

PISL: **SAN SALVARIO**Intervento N.: **PARCHEGGIO INTERRATO CASTELLO DEL VALENTINO**Comune: **TORINO****COMPATIBILITÀ URBANISTICA****Piano Regolatore Generale o Variante:**

P.R.G. vigente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3 – 45091 del 21 aprile 1995.

Per l'aspetto idrogeologico, Progetto Definitivo della "**Variante 100 al P.R.G.** ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Adeguamento alla Circolare P.G.R. 8/05/1996 n. 7/LAP ed al Piano per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I. " adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2006-02894/009 del 12 aprile 2006, in salvaguardia.

Area urbanistica in cui è compreso l'intervento:

Servizi pubblici, lettera "v", in minima parte in "VI" viabilità; classe IIIb4a(P), in minima parte classe I(P)(var. 100 al P.R.G.)
(art. 8 delle N.U.E.A. , allegato B delle N.U.E.A.).

Allegati:

Estratti cartografici del PRG con individuazione dell'area interessata dall'intervento:

- tavola 1 Azzonamento, fogli 9A e 9B parte
- tavola 3 Carta di sintesi, fogli 9A e 9B parte

Estratti delle Norme Tecniche di Attuazione: N.U.E.A.

- art. 3 punto 7
- art. 8 punto 15
- art. 19 commi 1-12
- Allegato B

Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi:

Piano Stralcio di Integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.S.I.) approvato con D.P.C.M. il 27 aprile 2006, comprende l'area in fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica).

Piano d'Area del Parco Fluviale del Po (approvato il 18 luglio 2002): l'area è ricompresa tra le "Zone urbanizzate", normate dall'art. 2.6 delle relative Norme di attuazione; di tipo "U1".

Piano di zonizzazione acustica (26 novembre 2002): verificare presso la Divisione Verde e Ambiente - Settore Ambiente e Territorio la compatibilità in sede attuativa degli interventi.

Piano urbano del Traffico e della Mobilità delle Persone (PUT 2001) ed il Programma Urbano dei Parcheggi (PUP 2001)

Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali:

La verifica è demandata alla fase attuativa.

Allegati:

Estratti cartografici del Piano d'Area :

- tavola 10 parte

Estratti delle Norme Tecniche di Attuazione

- art. 2.2
- art. 2.6
- art. 3.7.2

Vincoli e altre prescrizioni normative:

classe IIIb4a(P): Comprende aree di preminente interesse ambientale inserite in fascia C ad eccezione del Parco del Valentino. Sono consentiti tutti gli interventi previsti dal P.R.G. con le ulteriori e prevalenti prescrizioni introdotte dai rispettivi Piani d'Area. Per gli edifici pubblici o di interesse pubblico, esistenti alla data della presa d'atto degli studi idrogeomorfologici del

27.5.2003, il cambio di destinazione d'uso è ammesso subordinatamente a specifica verifica idraulica dalla quale risulti che non vi sono criticità tali da impedire il mantenimento degli stessi, evidenziando altresì la quota di sicurezza, gli interventi e le cautele da adottare; deve essere inoltre previsto un piano di emergenza. Le attività comportanti la presenza continuativa di persone dovranno in ogni caso essere collocate al di sopra della quota di sicurezza. Per le opere infrastrutturali pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 38 delle N.d.A. del PAI e all'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.

Per quanto a conoscenza degli uffici si segnala la presenza di un rio sotterraneo lungo corso Massimo d'Azeglio. Ai sensi dell'Allegato B delle N.U.E.A., capitolo 1.1, comma 5: *“Alle derivazioni d'acqua comunali o consortili (bealere) si applica una fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di metri 5.00 dal piede dell'argine o della sponda naturale.*

Qualora le derivazioni d'acqua comunali o consortili (bealere) non svolgano ruolo di collettore drenante per le aree attraversate ed abbiano pertanto portata costante e non influenzata dagli eventi meteorici nell'area di drenaggio, non si applicano le fasce di rispetto di cui al precedente capoverso. Tali condizioni dovranno essere verificate da parte degli uffici comunali competenti, sulla base di idonea documentazione allegata all'istanza.”

L'intervento è:

X	CONFORME	alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia con le limitazioni sopra riferite. La conformità degli interventi dovrà in ogni caso essere verificata in sede attuativa
	NON CONFORME	

ALLEGATI

Tavola P.R.G. Tav. 13°

